



Protocollo d'Intesa tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE

per realizzare le attività di alternanza scuola lavoro

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (C.F. 97613140017L) con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 70, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

e

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte (C.F. 06363391001) con sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 8, (d'ora innanzi DR Piemonte), rappresentata dal Direttore Regionale Giovanni Achille Sanzò,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti.

#### VISTO

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;
- l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento all'art. 1 commi da 33 a 43;
- la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- i Chiarimenti interpretativi sull'attività di alternanza scuola lavoro pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Nota Prot. n. 3355 del 28/3/2017;

#### PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale:

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 richiamata in premessa che recita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;

- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR in materia di alternanza scuola lavoro, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;

la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate:

- ha da tempo inserito tra i propri obiettivi istituzionali la diffusione della "cultura contributiva", intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici;
- ritiene che il mondo della scuola sia sicuramente una delle sedi più indicate per trasmettere tale messaggio, come dimostrato dai progetti realizzati negli ultimi anni tra l'Agenzia delle Entrate e le Istituzioni scolastiche, e che fondamentale per questo scopo risulti l'attività di informazione sulla materia fiscale anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri contribuenti;
- con l'attività lavorativa dei propri funzionari è impegnata ad attuare il dettato costituzionale dell'equa contribuzione, presupposto per poter realizzare concretamente i principi fondamentali di solidarietà sociale e di uguaglianza promossi dall'art. 2 e dall'art. 3 della Costituzione;
- è consapevole che l'equa contribuzione specifica i doveri di solidarietà economica e sociale, tra i quali rientra anche quello di contribuire alle spese pubbliche, e che senza l'equa contribuzione non potrebbe realizzarsi l'eguaglianza sostanziale fra tutti i cittadini;
- ha costantemente attuato il programma d'azione dell'ampio progetto nazionale – formalizzato con specifici protocolli d'intesa con il MIUR – "Fisco e Scuola" con iniziative e forme comunicative sempre più evolute ed adeguate alle varie fasce d'età degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;

## LE PARTI CONCORDANO

### ART. 1

La DR Piemonte si impegna ad offrire, a titolo gratuito, opportunità formative per realizzare attività di *alternanza scuola lavoro* in favore degli studenti del triennio conclusivo del ciclo secondario superiore delle scuole di Torino e provincia.

Il percorso di alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettato dalla DR Piemonte e dal corpo docente dell'Istituto scolastico aderente all'iniziativa sulla base dell'offerta e della disponibilità di risorse, formalizzata dalla DR Piemonte attraverso uno specifico Piano attuativo annuale.

Ogni progetto sarà costruito in coerenza con il profilo formativo complessivo degli studenti che vi saranno destinati e dovrà avere carattere particolarmente qualificante, consentendo l'acquisizione di competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro.

Per la DR Piemonte sarà il Direttore Regionale a individuare i funzionari che collaboreranno con l'Istituto scolastico e in particolare coloro che svolgeranno la funzione di tutor aziendale. La DR Piemonte garantirà che lo svolgimento della funzione di tutor degli studenti sia svolto da qualificati funzionari di solida esperienza lavorativa. I medesimi funzionari assumeranno la responsabilità di disciplinare e regolamentare, d'intesa con l'Istituto scolastico inviante, lo svolgimento del percorso formativo.

### ART. 2

Gli studenti in alternanza, prima di iniziare il percorso formativo, dovranno aver ricevuto la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli Istituti Scolastici invianti certificheranno tale requisito prima dell'inizio del percorso formativo.

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;

- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a questi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

L'Istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso la DR Piemonte si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

#### ART. 3

Il percorso formativo potrà svolgersi in base alle attività previste dal Piano attuativo annuale, secondo modalità, calendari, orari e numero di studenti concordati tra la DR Piemonte e i singoli Istituti scolastici.

#### ART. 4

Il percorso formativo fornirà agli studenti:

- la consapevolezza del ruolo e della *mission* dell'Agenzia delle Entrate quale ente pubblico che svolge rilevanti funzioni e compiti attribuiti dalla legge in materia di entrate tributarie;
- una concreta occasione di apprendimento delle modalità e dei processi di lavoro propri di una pubblica amministrazione moderna.

#### ART. 5

Ciascun Istituto scolastico interessato potrà richiedere di sottoscrivere una Convenzione con la DR Piemonte per consentire ai propri studenti di accedere ai percorsi di alternanza

scuola lavoro presso la DR Piemonte, secondo i criteri recati nel presente Protocollo di intesa.

La DR Piemonte accoglierà le richieste sulla base della propria disponibilità ricettiva.

L'accoglimento della richiesta di percorso formativo sarà formalizzato in un'apposita Convenzione, sottoscritta dalle parti.

#### ART. 6

Ogni percorso formativo sarà promosso sulla base del progetto formativo, concordato dalla DR Piemonte e dall'Istituto scolastico.

Saranno inoltre definiti d'intesa tra l'Istituto scolastico inviante e la DR Piemonte le modalità di valutazione degli esiti del percorso di alternanza scuola lavoro co-progettato.

Il progetto formativo relativo al percorso di alternanza scuola lavoro, contenente anche modalità e tempi di valutazione, sarà allegato ad ogni Convenzione.

#### ART. 7

Il Piano attuativo annuale sarà soggetto, di norma, ad aggiornamento da definire entro l'inizio di ciascun anno scolastico. Eventuali integrazioni del Piano potranno comunque essere comunicate in ogni momento dalla DR Piemonte all'Ufficio Scolastico Regionale.

#### ART. 8

Le disponibilità ricettive della DR Piemonte per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro verranno comunicate all'Ufficio Scolastico Regionale e riportate nel Piano attuativo annuale, definito prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

#### ART. 9

L'Ufficio Scolastico regionale e la DR Piemonte monitoreranno gli effetti dell'attuazione del presente Protocollo di intesa, con l'intento di migliorarlo sulla base dell'esperienza via via maturata e di farne base di un modello virtuoso di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. A tal fine, sarà costituito un Comitato regionale paritetico DR Piemonte -USR, con il compito di coordinare le azioni sui territori, di valutare l'esperienza nel suo complesso e di apportare eventuali modifiche o integrazioni.

#### ART. 10

Il presente Protocollo di intesa entrerà in vigore nel giorno della sua sottoscrizione. Esso avrà validità per il triennio 2017-2020, salvo diversa comunicazione tra le Parti.

Al suo scadere sarà rinnovato e integrato sulla base delle esperienze nel frattempo maturate. È facoltà delle parti recedere dall'Intesa per intervenuta impossibilità giuridica o per sopravvenuti mutamenti dei doveri o competenze istituzionali. Il recesso deve essere comunicato per iscritto, anche via PEC.

#### ART.11

Nella fase sperimentale dell'anno scolastico 2017/2018, i percorsi di alternanza scuola lavoro riguarderanno un numero massimo di 100 studenti ed istituti scolastici della sola provincia di Torino. Negli anni successivi l'Agenzia delle Entrate concorderà con l'USR il numero degli studenti ospitabili ed eventuali nuovi ambiti territoriali di svolgimento.

Torino, 4 Luglio 2017

Ufficio Scolastico Regionale  
per il Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca  
(firma digitale)

Agenzia delle Entrate  
- Direzione Regionale del Piemonte

IL DIRETTORE REGIONALE  
Giovanni Achille Sanzò  
(firma digitale)